



SPAZIO CONFRONTI

Percorsi di istruzione, formazione, abbandono e inserimento lavorativo. Sperimentazione di integrazione delle fonti regionali



Romina Filippini | Istat

Annalisa Laghi | Regione Emilia-Romagna – CISIS

Vincenzo Ricciari | Éupolis Lombardia - CISIS

Obiettivo del progetto

Studiare i percorsi di istruzione, formazione, abbandono, inserimento lavorativo dei **giovani di età 14-29 anni, residenti in Italia o non residenti** ma con segnali di studio e/o lavoro in Italia, attraverso l'integrazione di fonti amministrative.

La base informativa consentirà di tracciare tutti gli eventi di istruzione/formazione e lavoro registrati nelle fonti amministrative disponibili in modo da poter ricostruire la storia di ciascuna unità a partire dal suo status iniziale e fare analisi sia longitudinali sia trasversali.

Compartecipazione delle Regioni

Per la costruzione della base informativa è necessario integrare la base dati prodotta da Istat a livello nazionale con una selezione di variabili presenti in fonti amministrative disponibili presso le Regioni:

Istruzione e formazione professionale

Comunicazioni obbligatorie (tirocini extra-curricolari e contratti di apprendistato).

- Nel 2015 è stata svolta una sperimentazione iniziale del progetto con dati forniti dalla Regione Emilia-Romagna.
- La sperimentazione ha portato alla condivisione con altre Regioni partecipanti di tracciati record e classificazioni comuni dei dati regionali da integrare con la base dati nazionale.
- Nel 2016 la sperimentazione è estesa a più Regioni, fra cui Emilia-Romagna e Lombardia.
- Il coordinamento regionale avviene nell'ambito di un gruppo di lavoro CISIS.
- Il progetto è valutato di forte interesse per lo sviluppo di analisi a supporto delle politiche e della programmazione regionale.

Fonti integrate

La base informativa risulta dall'integrazione di fonti (in prevalenza) amministrative relative alle principali caratteristiche socio-demografiche della popolazione, all'istruzione e formazione professionale, al lavoro, disponibili a livello nazionale e regionale.

Caratteristiche socio-demografiche: genere, età, residenza, cittadinanza, titolo di studio

- Archimede – Persons & Places
- Censimento Popolazione 2011

Iscrizione a corsi di istruzione: tipo di scuola/corso, frequenza/abbandono, esito esame finale

- MIUR – Anagrafe Studenti delle Scuole, Esiti, Anagrafe Studenti Universitari, Lauree
- REGIONI – Corsi d'Istruzione e Formazione professionale (IeFP), Corsi di Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS)

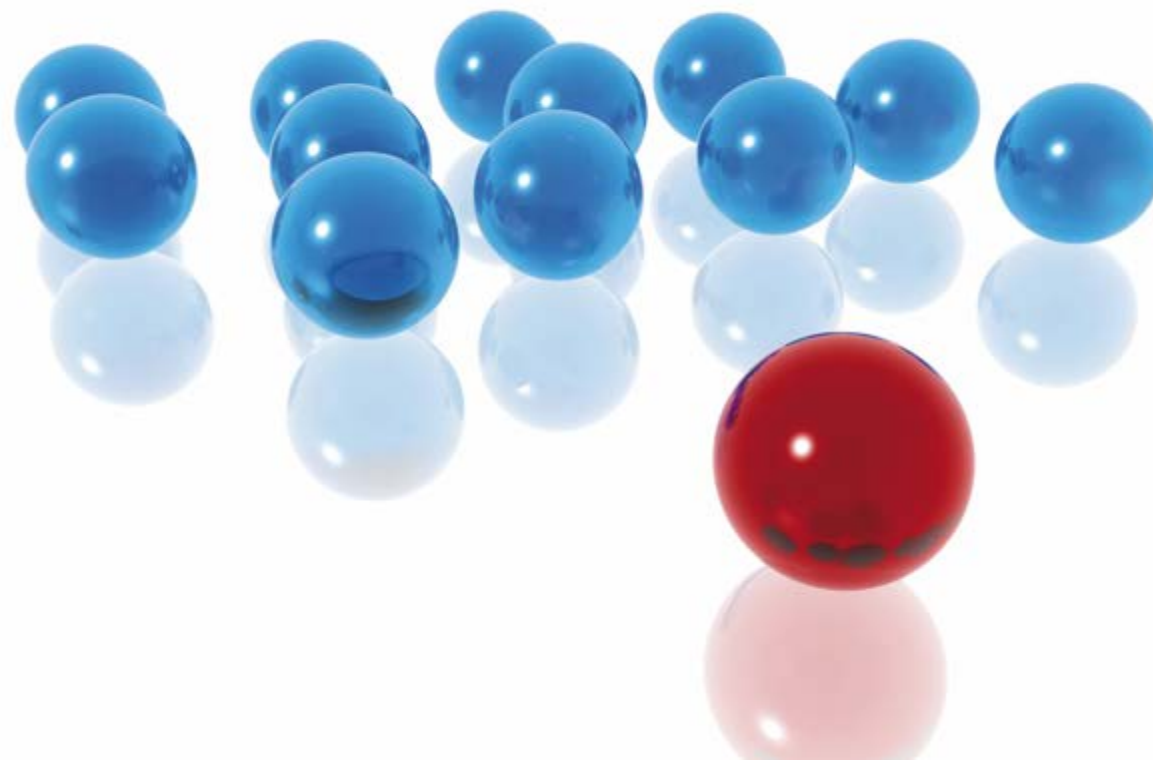
Tipo di occupazione, tipologia e durata contrattuale, regime orario, numero posizioni, intensità lavorativa mensile, redditi

- Archimede – Precarietà lavorativa
- MEF – Banca dati reddituale
- REGIONI – Comunicazioni Obbligatorie (Tirocini extra-curricolari e apprendistato)

Fonti non disponibili

- Istruzione scolastica (studenti delle scuole non paritarie, straniere, militari e che usufruiscono dell'istruzione parentale).
- Formazione post-laurea (master di I e II livello; corsi di perfezionamento e di specializzazione).
- AFAM (Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica).
- Tirocini non soggetti a CO (ad es. per l'accesso alle professioni ordinistiche).
- Lavoro non regolare.

I contenuti informativi delle fonti regionali non sono sempre omogenei, soprattutto per quanto riguarda istruzione e formazione professionale.



Costruzione della base per l'anno t (t=2011, 2012, 2013)

Popolazione di riferimento: popolazione di età 14-29 anni presente in Italia nel mese di ottobre dell'anno t

Contenuti informativi	Periodo di riferimento
Luoghi di studio e di lavoro	ottobre (anno t)
Caratteristiche dei corsi di istruzione	anno scolastico t/t+1
Caratteristiche dei corsi di formazione regionale	iscrizioni attive nel mese di ottobre (anno t)
Caratteristiche dell'attività lavorativa	ottobre (anno t)
Intensità lavorativa	tutti i mesi (anno t)
Reddito da lavoro	annuale

Dalla base nazionale si passa alla base della regione R selezionando tutti coloro che risiedono in R o che, pur essendo residenti altrove, hanno segnali di studio/lavoro in R

Struttura della popolazione regionale (2013)

Emilia-Romagna

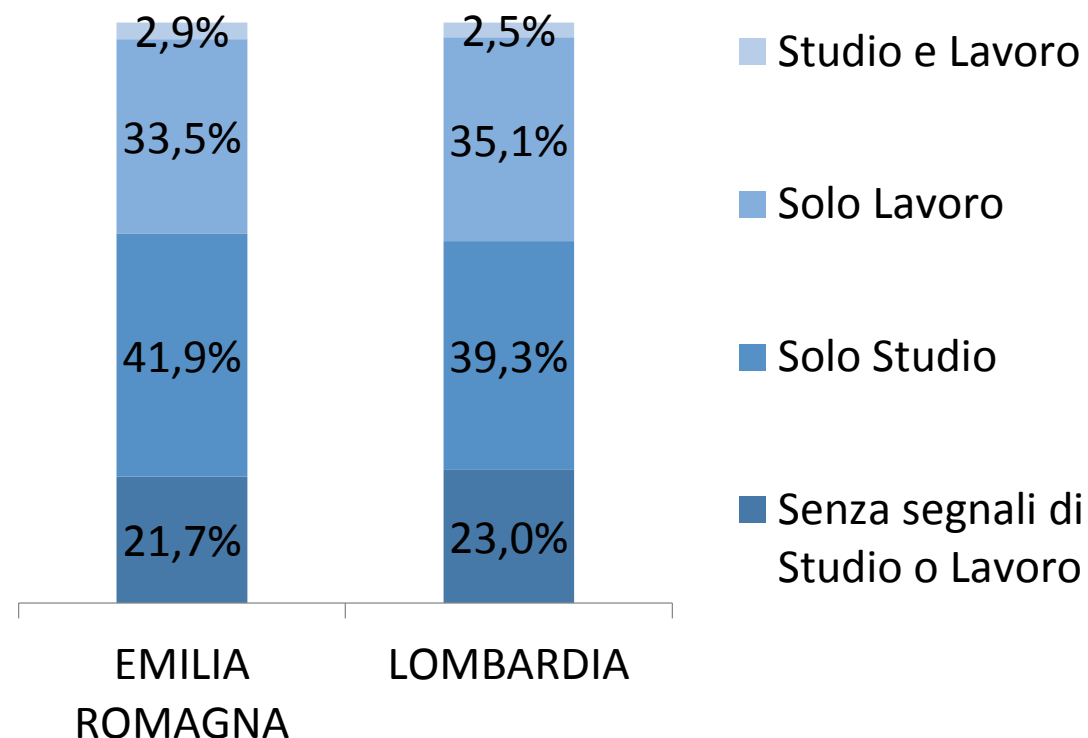
766.418 individui (**7,6%** sul totale nazionale)

- 15,0% non residenti in regione
- 17,8% cittadinanza estera

Lombardia

1.738.106 individui (**17,1%** sul totale nazionale)

- 10,6% non residenti in regione
- 16,1% cittadinanza estera



Permanenze e transizioni ottobre 2011 – ottobre 2013

Popolazione di riferimento: popolazione di età 14-29 anni presente nella regione R nei 3 anni considerati

Emilia-Romagna

Condizione 2011	Condizione 2013				Totale (migl.)
	Senza segnali	Solo Studio	Solo Lavoro	Studio e Lavoro	
Senza segnali	11,7%	0,9%	5,7%	0,2%	122
Solo Studio	6,9%	31,1%	3,0%	1,4%	282
Solo Lavoro	5,0%	0,2%	30,6%	0,3%	239
Studio e Lavoro	0,3%	0,5%	1,1%	1,0%	20
Totale (migl.)	159	217	267	19	662 (100%)

- **74,4%** permane nella stessa condizione
 - 11,7% rimane senza segnali
- **25,6%** cambia condizione
 - 10,3% diventa lavoratore

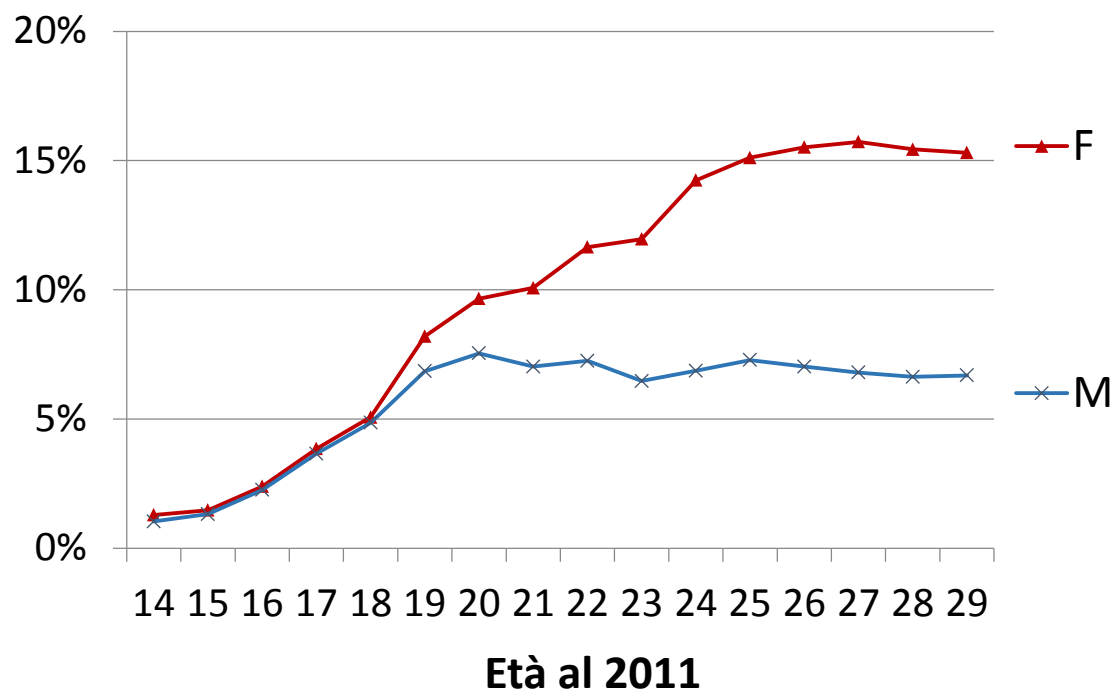
Lombardia

Condizione 2011	Condizione 2013				Totale (migl.)
	Senza segnali	Solo Studio	Solo Lavoro	Studio e Lavoro	
Senza segnali	13,6%	2,0%	5,9%	0,2%	338
Solo Studio	6,4%	27,1%	2,6%	1,1%	579
Solo Lavoro	4,9%	0,2%	32,8%	0,3%	595
Studio e Lavoro	0,3%	0,4%	1,1%	0,9%	43
Totale (migl.)	393	463	661	38	1.555 (100%)

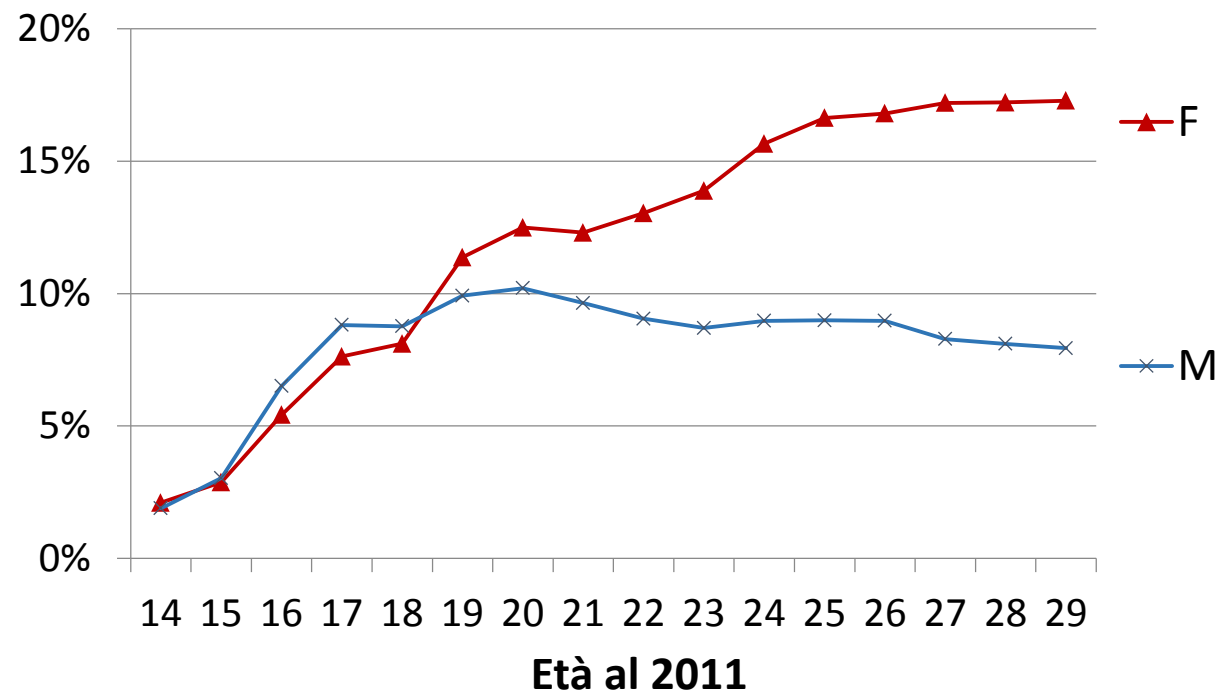
- **74,5%** permane nella stessa condizione
 - 13,6% rimane senza segnali
- **25,5%** cambia condizione
 - 9,8% diventa lavoratore

Analisi dei senza segnali per genere ed età

Emilia-Romagna

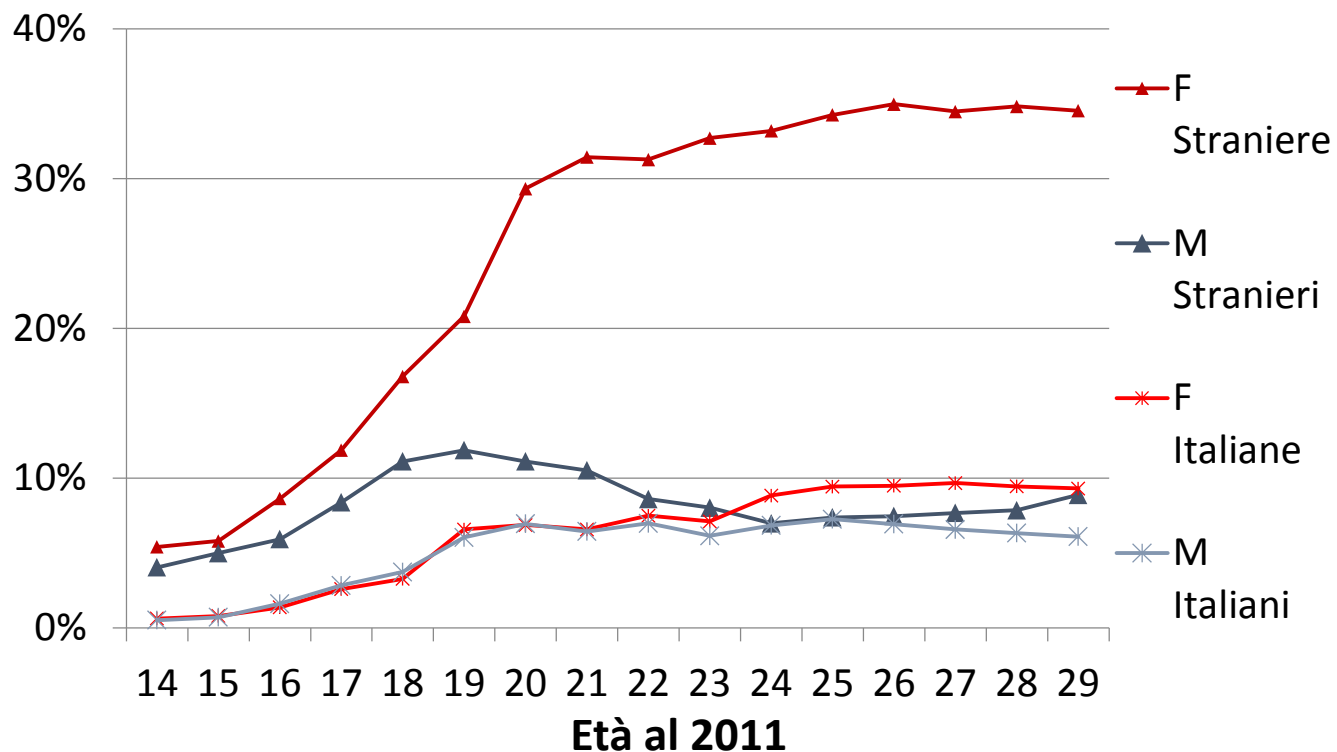


Lombardia

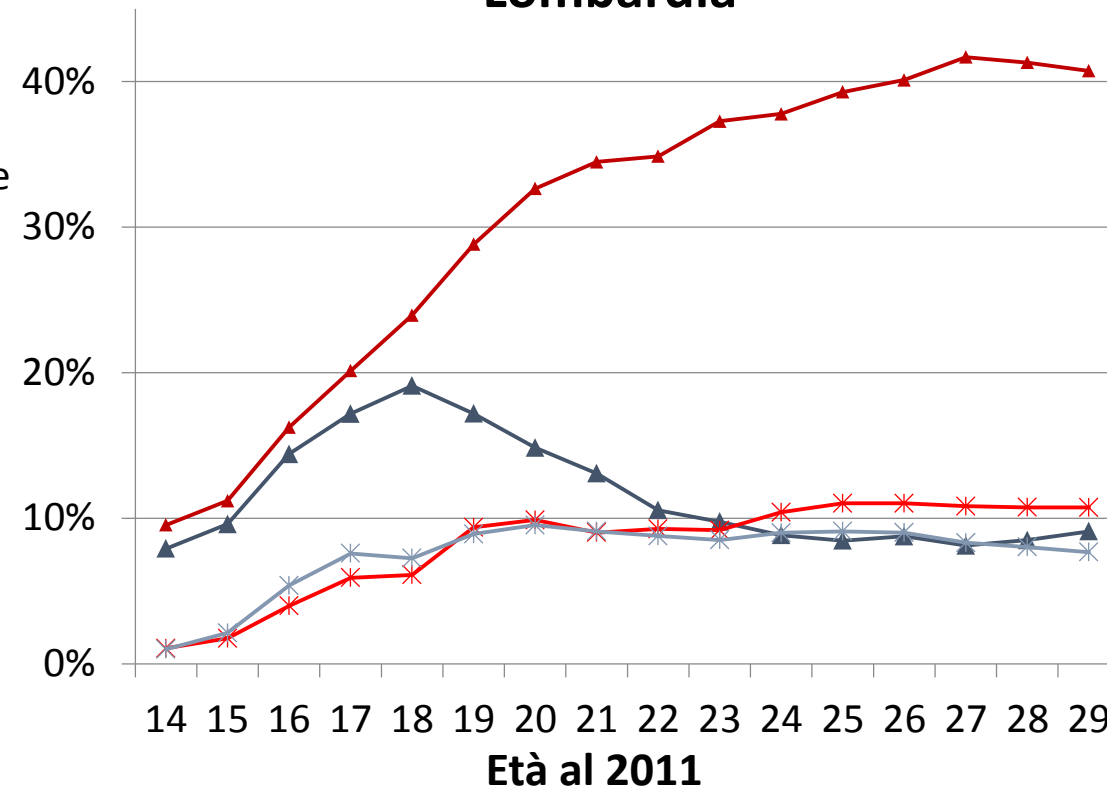


Analisi dei senza segnali per genere, età e cittadinanza

Emilia-Romagna



Lombardia



Diplomati/Formati/Laureati nel 2013 – stato a 6 mesi dal conseguimento del titolo

Emilia-Romagna

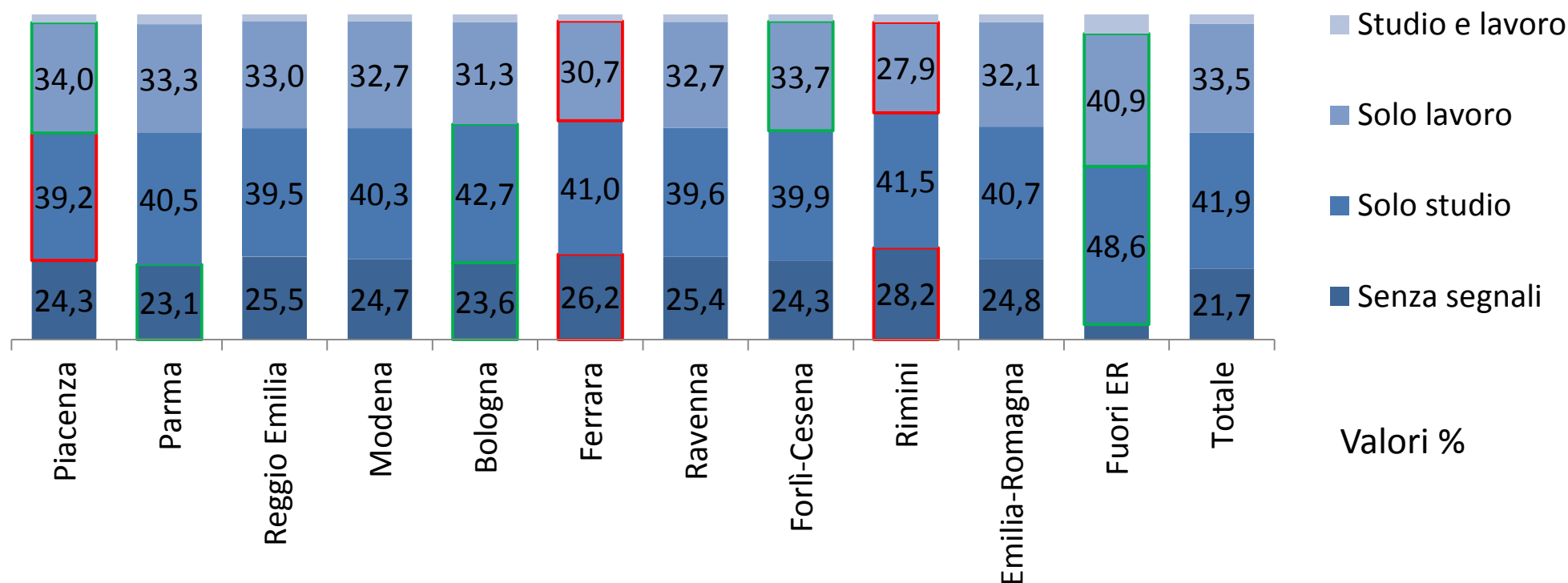
Tipo corso di istruzione/formazione	Segnali di Lavoro a 6 mesi	Iscritti a un percorso di istruzione nell'a.s. successivo	Iscritti a un percorso di formazione professionale nell'a.s. successivo	Senza Segnali	Numero «usciti»
Diplomati	12%	55%	1%	34%	26.549
Formati leFP (corsi triennali)	16%	9%	2%	74%	2.129
Laureati (corso triennale)	31%	44%	0%	33%	4.146
Laureati (magistrale/spec.)	34%	4%	0%	63%	3.485

Lombardia

Tipo corso di istruzione/formazione	Segnali di Lavoro a 6 mesi	Iscritti a un percorso di istruzione nell'a.s. successivo	Iscritti a un percorso di formazione professionale nell'a.s. successivo	Senza Segnali	Numero «usciti»
Diplomati	11%	55%	1%	35%	58.385
Formati leFP (corsi triennali)	9%	3%	64%	28%	9.335
Formati leFP (IV anno)	19%	17%	0%	64%	4.044
Laureati (corso triennale)	26%	45%	0%	35%	9.671
Laureati (magistrale/spec.)	30%	3%	0%	67%	7.988

Formati leFP presso Enti di formazione.

Emilia-Romagna: struttura per provincia di residenza (ott. 2013)



La quota dei «Senza segnali» fra i residenti in Emilia-Romagna scende a 17,4% se si escludono gli individui che hanno avuto segnali di lavoro in almeno un mese del 2013. I valori più contenuti si osservano in Romagna, in particolare a Rimini (16,1%).

Emilia-Romagna: leFP presso Enti F.P. 2011-2012

Individui iscritti in ottobre 2011 alla seconda annualità
leFP c/o Enti di formazione professionale (F.P.) accreditati:
4.150 individui.

Presenti in ottobre 2012 nella base ER: 4.072 individui.

L.R. 5/2011: Disciplina del sistema regionale
dell'istruzione e formazione professionale

Percorsi triennali a qualifica del Sistema regionale di leFP:

I anno c/o Istituto Professionale (I.P.)

II e III anno c/o I.P. o Ente F.P.

Sono previsti percorsi personalizzati.

Allievi II anno leFP Enti F.P. ottobre 2011 per segnali di presenza nelle fonti – ottobre 2012

Tipo di segnale	N	%
leFP Enti F.P.	3.639	87,7
Senza segnali	323	7,8
Lavoro	39	0,9
Scuola	37	0,9
leFP I.P.	29	0,7
Tirocinio	5	0,1
Non presente	78	1,9
Totale	4.150	100,0

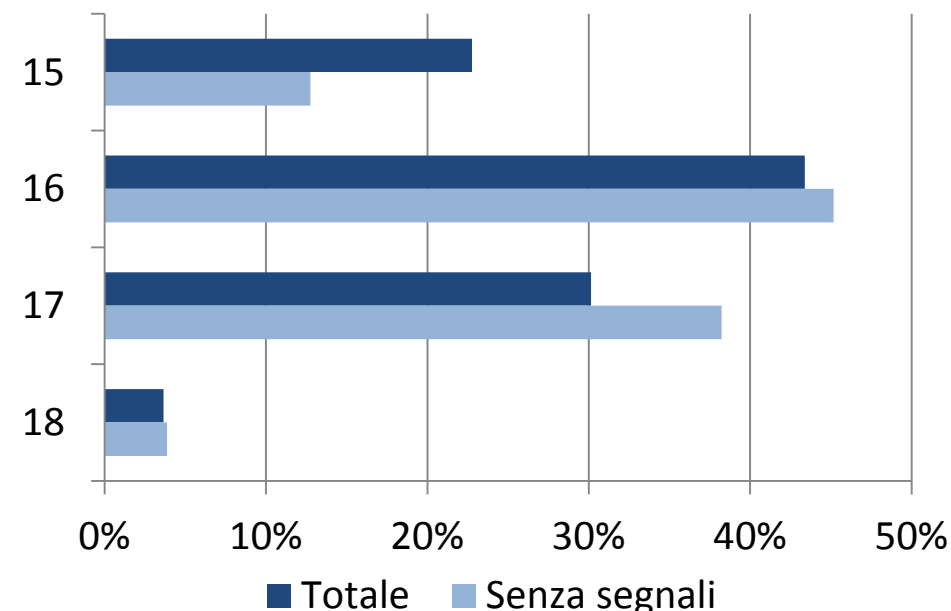
Emilia-Romagna: leFP presso Enti F.P. Analisi dei senza segnali

Popolazione totale: 4.150 iscritti in ottobre 2011 al II anno leFP Enti F.P.

Di cui 323 senza segnali in ottobre 2012 (7,8%)

Di cui **259 senza segnali in ottobre 2012 e 2013** (6,2%)

Popolazione totale e senza segnali in ottobre 2012 e 2013 per età 2011 (%)



Fra gli iscritti in ottobre 2012 al II anno leFP Enti F.P. (4.210 individui), in ottobre 2013 l'86,4% continua il percorso formativo, l'8,4% risulta senza segnali.

Emilia-Romagna: leFP presso Enti F.P. Transizione al lavoro

Individui con segnali leFP Enti F.P. in ottobre 2011 e 2012 e solo lavoro in ottobre 2013: 320

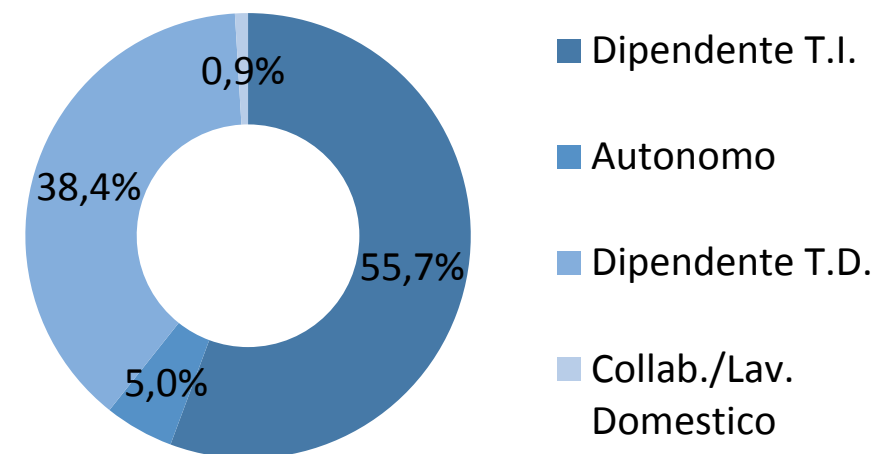
- 7,7% della popolazione leFP Enti F.P. 2011 (4.150 individui)
- 8,8% della popolazione leFP Enti F.P. 2011 e 2012 (3.639 individui)

Il 75% dei lavoratori ha conseguito il certificato qualifica professionale (CQ) entro ottobre 2013 (241 individui).

Il 74% dei lavoratori dipendenti a tempo indeterminato è titolare di contratto di apprendistato (131 individui)

Sull'intera popolazione dei 14-18 enni nel 2011, il 6,3% ha segnali di solo lavoro nel 2013. Fra questi lavoratori il 59% è dipendente T.I., il 29% dipendente T.D., il 9,2% è autonomo.

Lavoratori per tipologia contrattuale - ottobre 2013 (%)



	Senza CQ	Con CQ
Dipendente T.I.	44,3%	59,4%
Dipendente T.D.	45,6%	36,0%

Intensità di lavoro nelle carriere dei formati leFP in Lombardia

Ricostruire le carriere dei formati leFP presso gli enti di formazione in Lombardia fra gennaio 2012 e dicembre 2013.

Individui presenti nel sistema leFP nel 2011 (COD_TIP_LM_OTT11 = 08.2), ma non nel 2012 e 2013.

Popolazione di riferimento = 1.784

L'intensità lavorativa è una misura di "presenza" dell'individuo nelle fonti sull'occupazione e rappresenta la quota mensile (variabile tra 0 e 1) di lavoro svolto dal soggetto.

Definizioni

Intensità di lavoro:

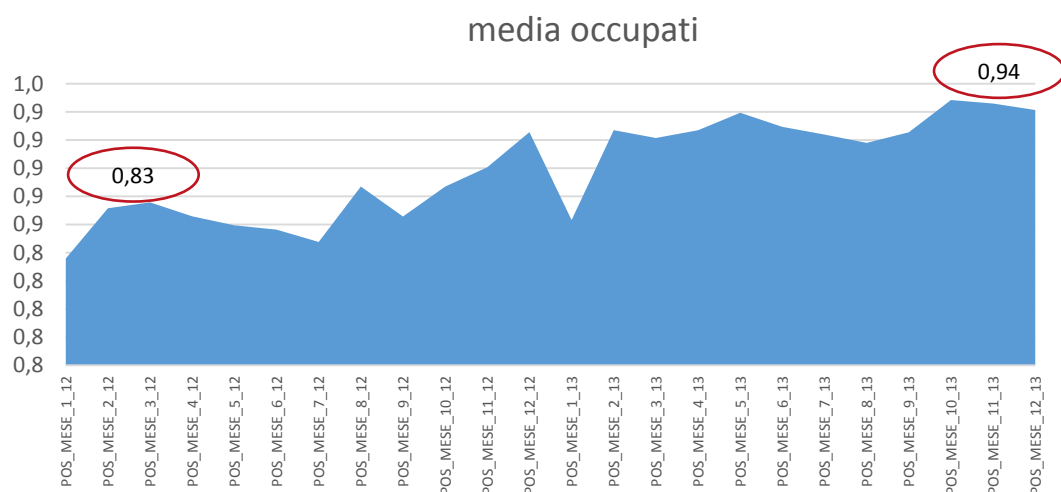
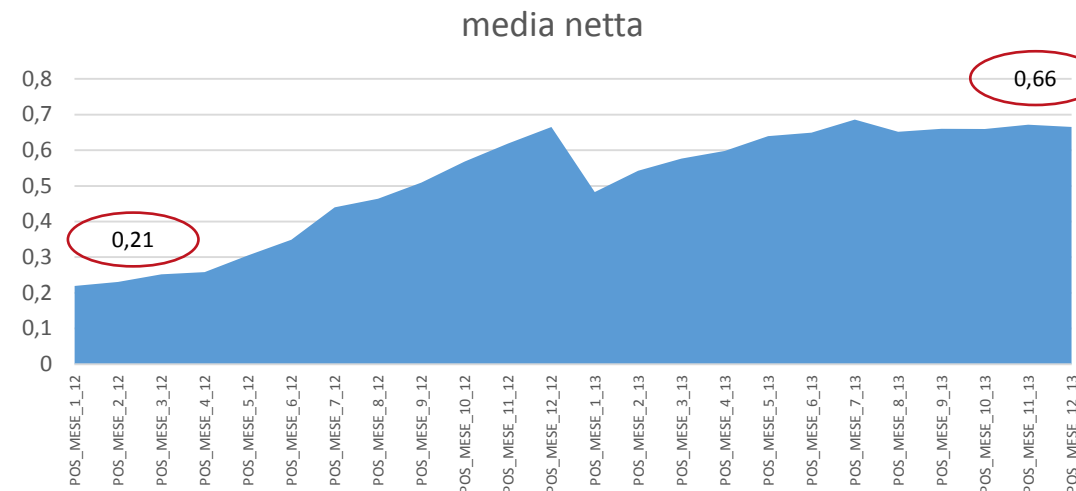
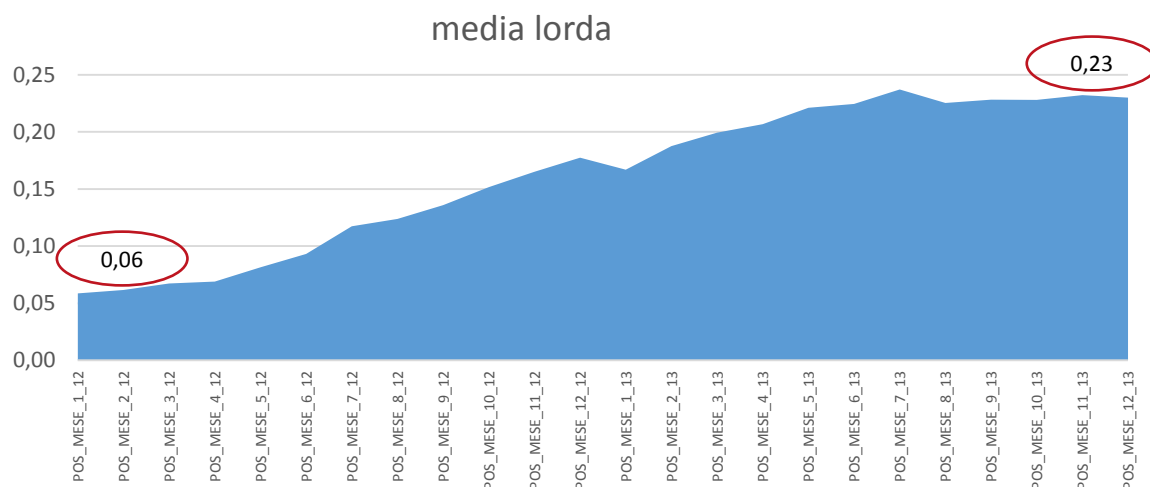
- 1 = ha lavorato in maniera continuativa per tutte le settimane del mese
- 0 = non ha lavorato
- > 0 = ha lavorato, valore in proporzione a 1

Intensità mensile totale: somma della intensità di lavoro di tutti gli individui del mese considerato.

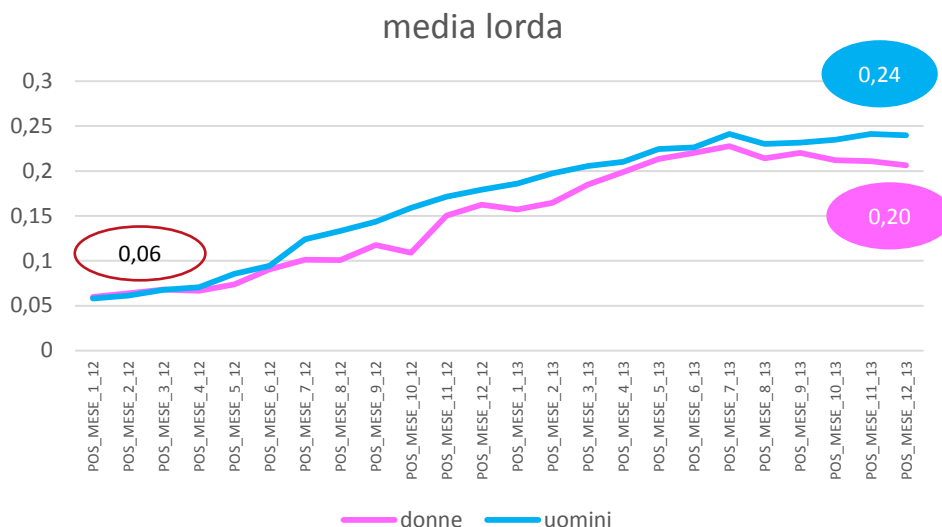
Media lorda: media mensile di intensità di lavoro calcolata sulle uscite dal sistema formativo.

Media netta: media mensile di intensità di lavoro calcolata sugli individui che hanno lavorato nell'anno.

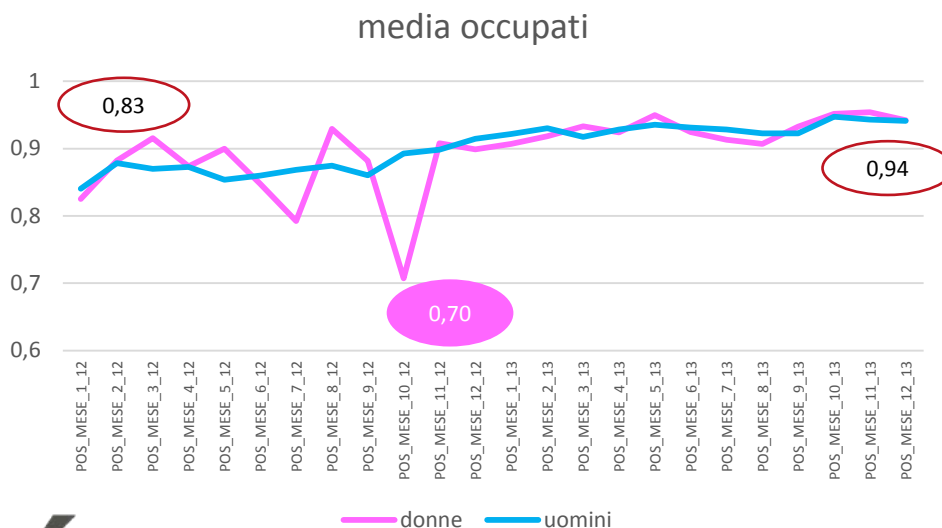
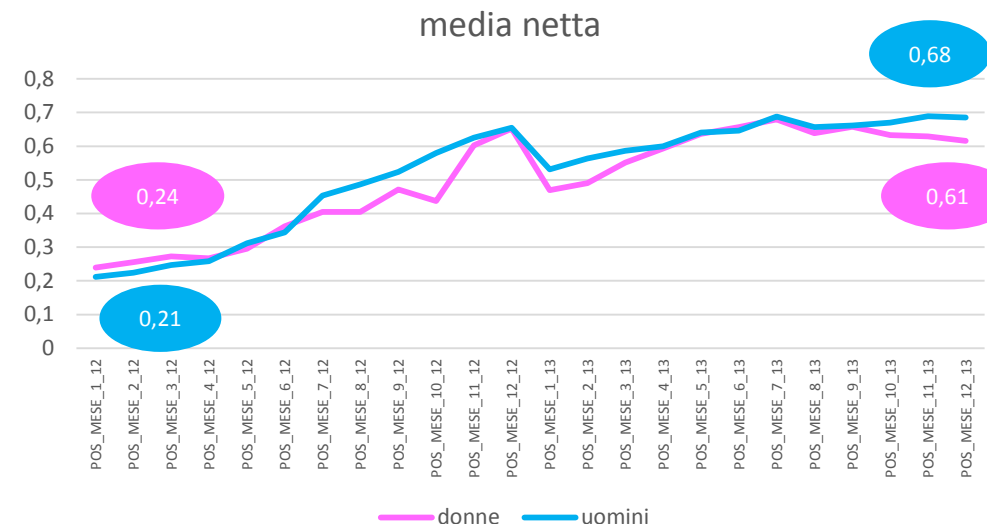
Media occupati: media mensile di intensità di lavoro calcolata sugli individui che hanno lavorato nel mese considerato.



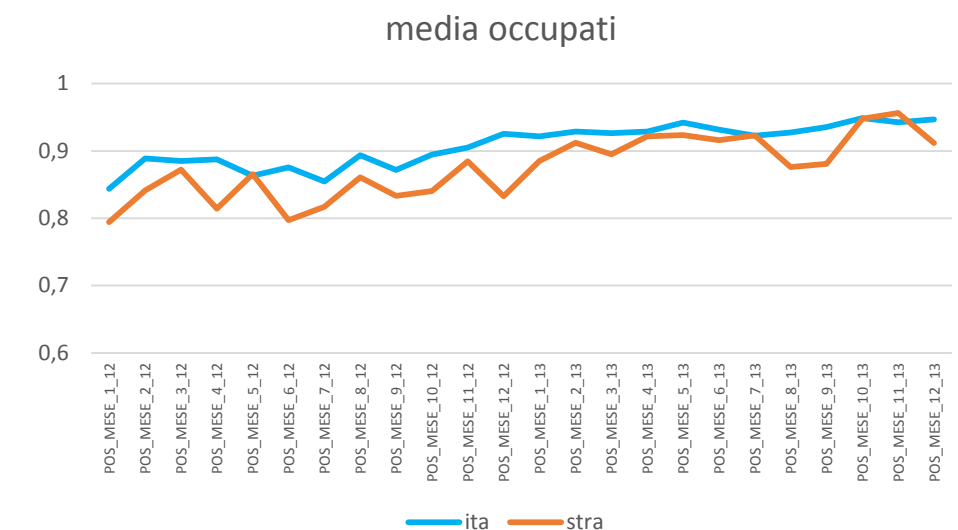
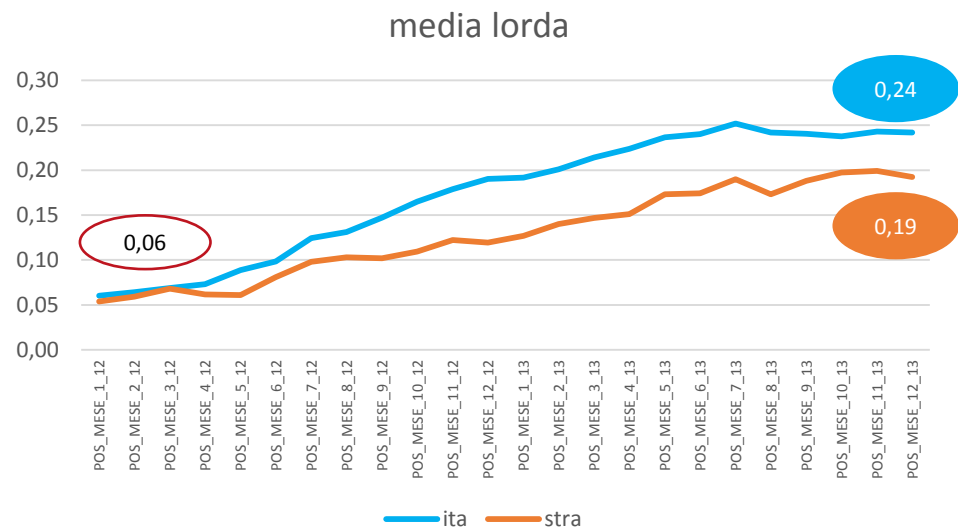
- L'intensità media lorda di lavoro per mese aumenta da 0,06 a 0,23
- L'intensità media netta di lavoro per mese aumenta da 0,21 a 0,66
- Tra chi è occupato nel mese l'intensità media di lavoro aumenta e si avvicina a 1, ovvero a un lavoro continuo per tutte le settimane del mese (0.94)



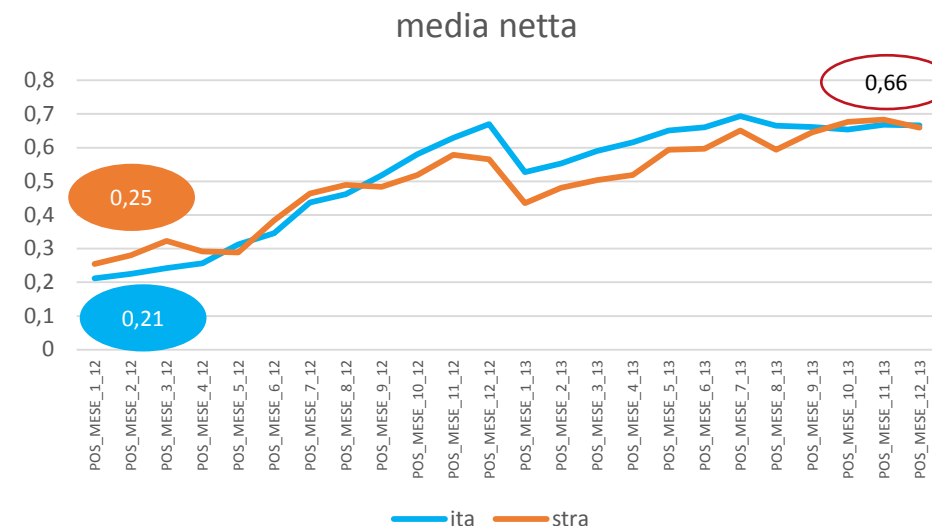
Uomini e donne



- L'intensità media lorda di lavoro per uomini e donne è simile nel gennaio 2012; al mese 7 si registra il «sorpasso» degli uomini; al mese 24 permane il gap
- L'intensità media netta di lavoro al mese 1 presenta valori più elevati per le donne, ma al mese 24 il dato si ribalta



Italiani e stranieri



- L'intensità media lorda di lavoro per italiani e stranieri al mese 1 è uguale (0,06), già dal mese 3 risulta più elevata per gli italiani: il gap aumenta fino a stabilizzarsi dal mese 20
- L'intensità media netta di lavoro al mese 1 presenta un valore più elevato per gli immigrati, ma al mese 24 il dato è uguale per entrambe le categorie

Almeno un episodio di lavoro

Episodio = mese in cui l'intensità di lavoro > 0 (da gennaio 2012 a dicembre 2013)

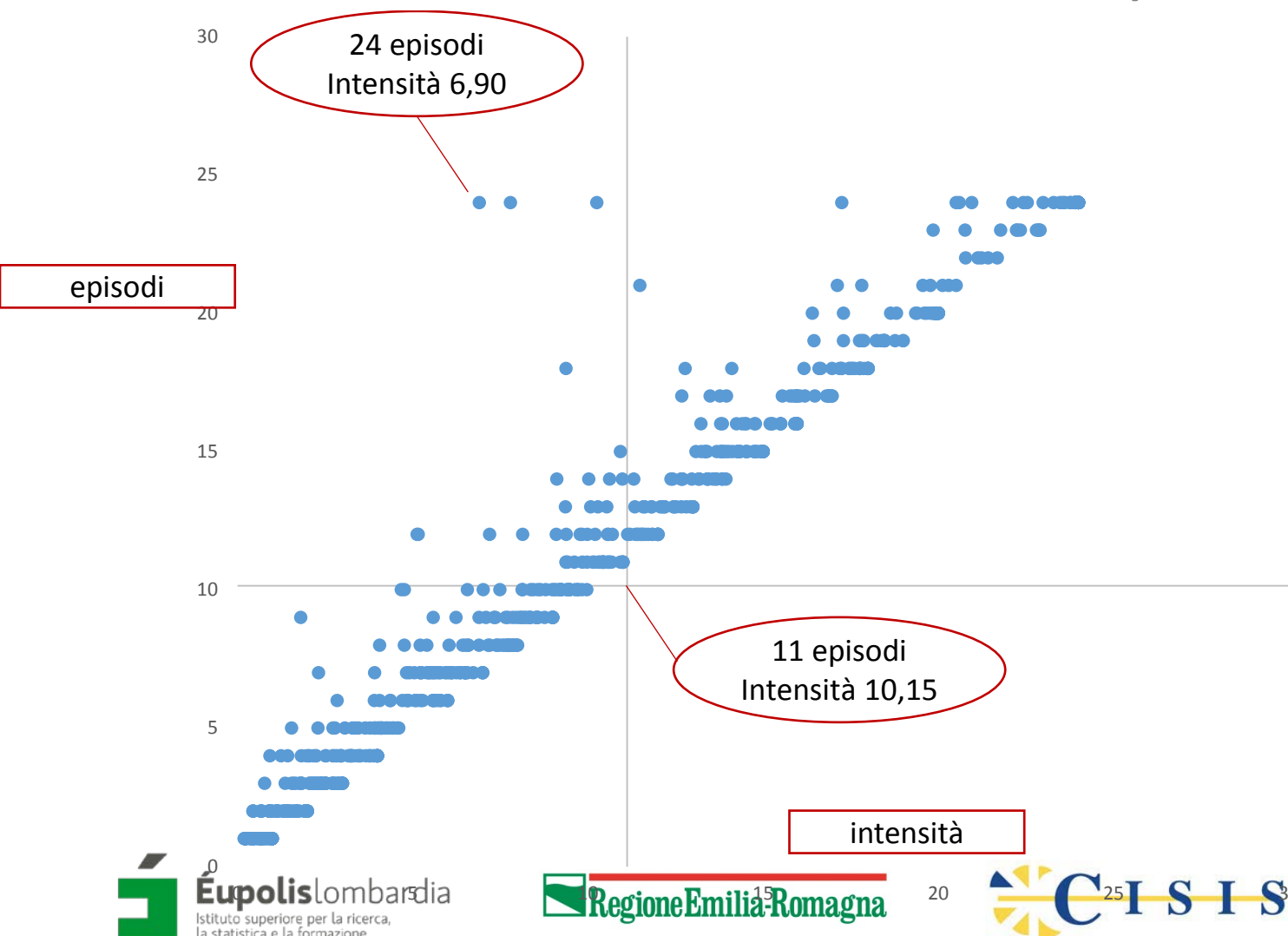
Intensità totale di lavoro per ciascun individuo

Correlazione tra le due variabili: intensità * n. episodi

Popolazione di riferimento = 685

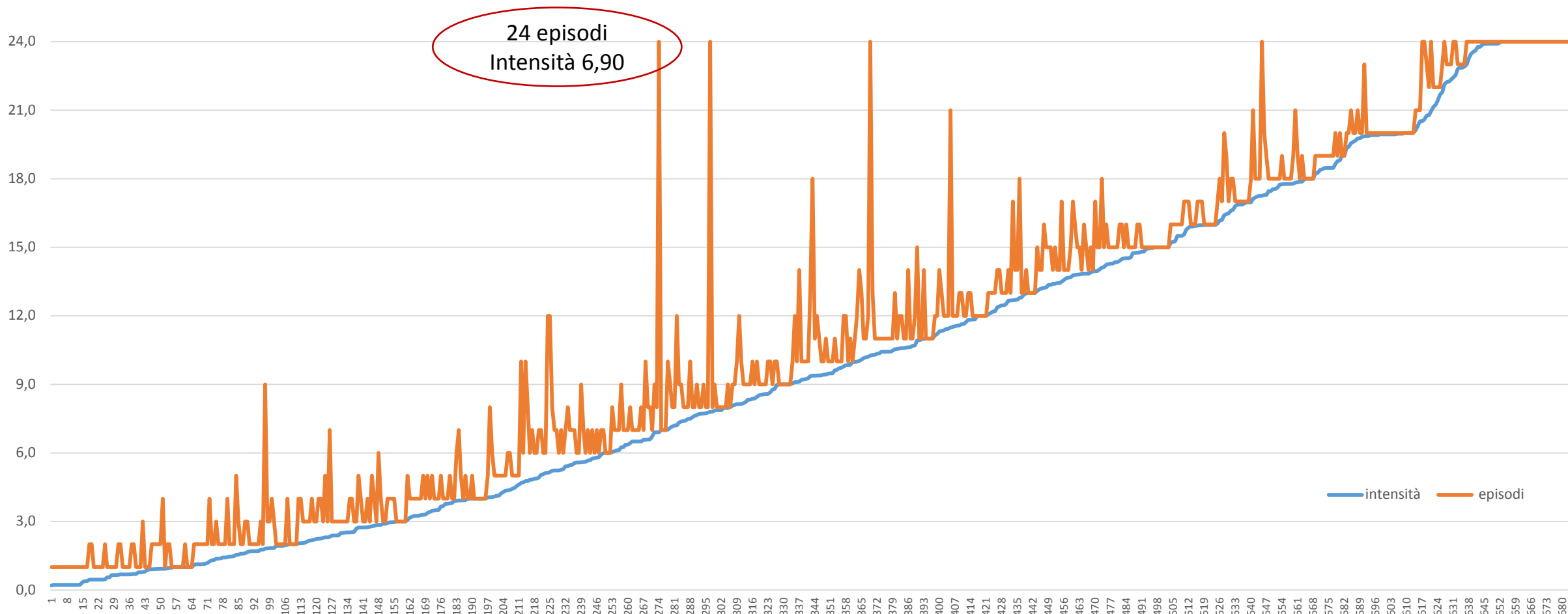
Intensità di lavoro	N. episodi					Totale
	< 3	3 - 6	7 - 12	13 - 18	19+	
< = 3	133	25	2	0	0	160
< 3 - 6 <	0	66	26	0	0	92
< 6 - 12 <	0	0	149	16	4	169
< 12 - < =18	0	0	0	136	11	147
18 >	0	0	0	0	117	117
Totale	133	91	177	152	132	680

Numero di episodi * intensità di lavoro



- Gli individui che registrano una intensità di lavoro più elevata presentano anche un numero maggiore di episodi (o viceversa?)
- Il 5% degli individui ha lavorato in tutti e 24 i mesi con intensità pari a 24
- Il 10% degli individui ha una intensità inferiore a 1 e ha lavorato al massimo in 3 mesi su 24
- In media l'intensità di lavoro è pari a 10,15 e il numero di episodi è 11

Lombardia



Numero di episodi * intensità di lavoro

Potenzialità

- Agganciare nuovi archivi amministrativi agli esistenti
- Aggiungere nuovi campi agli archivi già usati (es. voto di esame professionale)
- Avere serie storiche più ampie
- Avere più informazioni e un maggior grado di dettaglio
- Entrare nel merito delle politiche: analisi ex ante, valutazione ex post, monitoraggio in itinere
- Individuare cluster per le politiche (es. vulnerabili, ritardatari, esclusi)
- Confrontare i beneficiari delle politiche con chi non ha avuto accesso alle politiche



Fare cose che prima non si potevano fare